

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA  
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE**

**I L D I R I G E N T E G E N E R A L E**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la L. r. n. 28 del 29 dicembre 1962;

**VISTA** la L. r. n. 2 del 10 aprile 1978;

**VISTA** la L. n. 241 del 7 agosto del 1990 e ss.mm.ii;

**VISTA** la L. r. n. 10 del 15 maggio 2000;

**VISTO** il D. Lgs n.165 del 30 marzo 2001, art. 7, comma 6 quater;

**VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;

**VISTO** l'art. 11 della L.r. n. 3/2015;

**VISTO** il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.r. n. 21/2014;

**VISTA** la legge regionale 21 Gennaio 2022, n. 1 con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Siciliana fino al 30 aprile 2022;

**VISTO** il Decreto presidenziale 24 giugno 2019, n. 12 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni*";

**VISTO** il D. Lgs. 12 aprile 2006 n 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 279 del 25 giugno 2020 con la quale viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione al Dr. Federico Amedeo Lasco;

**VISTI** il DDG n. 375/A I DRP del 31.07.2019 con il quale è stato conferito l'incarico alla D. ssa Antonella Vallone di Dirigente responsabile dell'Area 4 "*Assistenza Tecnica*" con decorrenza 01.08.2019 e i successivi DDG 38 del 25 febbraio 2022 di proroga al 31 marzo 2022 e DDG 139 del 31 marzo 2022 di proroga al 30 aprile 2022;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio (di seguito Regolamento Generale), recante disposizioni comuni sui Fondi SIE, ed in particolare l'articolo 4 comma 1 e l'articolo 26 commi 1 e 2, che prevedono che i Fondi SIE del Quadro Strategico Comunitario (QSC) siano attuati mediante Programmi Operativi

pluriennali e che i Programmi siano elaborati dagli Stati membri o da un'autorità da essi designata e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTA** la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;

**VISTA** la Decisione C(2019) 5045 del 28/06/2019 con la quale la Commissione Europea ha adottato la nuova versione del Programma;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 358 del 10/10/2019 “*PO FESR Sicilia 2014-2020. Decisioni della Commissione Europea C (2018) 8989 del 18/12/2018 e C (2019) 5045 finale del 28/06/2019. Adozione definitiva*”;

**VISTA** la decisione di esecuzione C (2020) 6492 final del 18/09/2020 con la quale la Commissione Europea ha riprogrammato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, per effetto della pandemia COVID\_19;

**VISTA** la delibera Cipe n.52 del 10/07/2017 con cui è stato approvato il Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020

**VISTA** la delibera Cipess n 32 del 29 aprile 2021 con la quale è stato approvato il programma Sviluppo e Coesione (PSC) per la Sicilia;

**VISTA** la delibera Cipess n 67 del 3 novembre 2021 pubblicata l'1 marzo 2022 con cui è stata approvata la riprogrammazione del POC 14/20;

**VISTO** l'art 242 del DL 34/2020 in attuazione del quale si è proceduto alla riprogrammazione del POC 14/20 come sopra descritta e al rifinanziamento del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) all'interno del quale sono state allocate una serie di misure e operazioni già programmate all'interno del PO FESR 14/20

**CONSIDERATO** che l'asse 6 – Assistenza tecnica \_ del POC 14/20 come riprogrammato, ammette a finanziamento, tra l'altro, azioni di assistenza tecnica per la programmazione, gestione, sorveglianza e controllo della programmazione complementare e del programma Operativo Fesr nonchè interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e di collaborazione interistituzionale per garantire l'implementazione di un sistema strutturato di attuazione integrata delle varie misure di politica di coesione;

**VISTA** la convenzione stipulata il 21/09/2017 tra CONSIP SPA e RTI Deloitte Consulting srl, Consedin spa, Cles srl, Izi spa avente ad oggetto ”Servizi di Assistenza Tecnica per le Autorità di Gestione e le Autorità di certificazione del PO 2014/2020 – Lotto7 – regioni Calabria e Sicilia”;

**VISTI** il DRA n.105/A IV DRP del 01/04/2019, registrato alla C.d.C. il 15/05/2019 Reg.1 Fgl. 21, con il quale è stato approvato l'ODF n. 4849889 del 19/03/2019 ed il relativo PdA

**CONSIDERATO** che il quadro regolatorio di riferimento normativo, all'interno del quale già Consip aveva definito e quantificato il fabbisogno e il correlato “valore” del supporto di assistenza tecnica atteso dalle amministrazioni titolari di PO nel ciclo di programmazione 2014-2020, è stato oggetto di modifiche sostanziali già dalla primavera del 2020, a seguito della pandemia da COVID-19 in risposta alle situazioni emergenziali a quest'ultima conseguenti;

**VISTI** in particolare, il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha modificato i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014, per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19; il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha modificato i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale

nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19, aumentando la possibilità di mobilitare tutto il sostegno inutilizzato dei fondi e prevedendo di consentire in via eccezionale agli Stati membri di chiedere che, nel periodo contabile 2020/2021, i programmi della politica di coesione fosse applicato un tasso di cofinanziamento del 100%.; la Comunicazione C(2020)2215 final del 3/4/2020 che consente di accelerare la ricerca, la sperimentazione e la produzione di prodotti connessi alla COVID-19 e tutelare i posti di lavoro durante la pandemia; la Comunicazione C(2020)3156 final dell'8/5/2020 che agevola l'accesso al capitale e alla liquidità per le imprese colpite dalla crisi; la Comunicazione C(2020)7127 final, del 13/10/2020 che proroga le disposizioni del Quadro fino al 30/06/2021, a eccezione delle misure di ricapitalizzazione, prorogate fino al 30/09/2021, nonché estende ulteriormente le tipologie di aiuti di Stato ammissibili. Il sostegno per i costi fissi non coperti delle imprese a causa della pandemia è stato incluso, a date condizioni, nei regimi consentiti; la Comunicazione C(2021)/C 34/06 del 28/1/2021, che proroga ulteriormente al 31/12/2021 il Quadro delle misure di aiuto (sia quelle in scadenza al 30/06/2021, sia quelle per la ricapitalizzazione la cui scadenza era fissata al 30/09/2021). Nonche gli interventi volti ad aumentare i massimali degli aiuti di importo limitato e dei costi fissi non coperti e a consentire la conversione degli strumenti rimborsabili concessi nell'ambito del Quadro (garanzie, prestiti agevolati, anticipi rimborsabili) in altre forme di aiuto, quali le sovvenzioni dirette, a condizione che siano rispettate le condizioni del Quadro stesso;

**CONSIDERATO** che le suddette modifiche hanno inciso sostanzialmente e imprevedibilmente sul fabbisogno di servizio di assistenza tecnica come originariamente stimato (non solo da questo Dipartimento in sede di ODF, ma anche – come già sottolineato – dalla stessa Consip) e per il cui soddisfacimento questo Dipartimento è sempre intervenuto con l'adozione di tempestive ed adeguate misure;

**VISTO** il DDS 548 DG/DRP dell' 1 agosto 2021 con cui l'ODF n. 4849889 del 19/03/2019 , insieme agli altri ODF attivati sulla convenzione, è stato rimodulato in ottica unitaria al fine di sopperire alle mutate e ampliate esigenze di AT derivanti dalle modifiche legislative suddette, anticipando la conclusione delle attività di AT, per effetto delle risorse finanziarie attivabili in ragione della convenzione Consip, al 31 marzo 2022 ferma restando la durata originaria del contratto;

**CONSIDERATO** che le predette rimodulazioni non hanno potuto ricomprendere, nell'ambito del servizio in corso di espletamento, le attività di assistenza tecnica finalizzate al superamento delle criticità di cui al Piano di Azione PO FESR Sicilia 2014-2020 approvato con DDG di codesto Dipartimento n. 41 del 28 febbraio 2022, né tantomeno prevedere attività di supporto per l'implementazione delle azioni correttive ivi contemplate e anche quelle collegate all'avvenuta approvazione;

**CONSIDERATO che** con la Comunicazione C(2021) 8442 del 18/11/2021, della sesta proroga del Quadro Temporaneo fino al 30/06/2022, la Commissione ha anche definito un percorso per la graduale eliminazione degli aiuti legati alla crisi in considerazione della ripresa in corso dell'economia europea e ha altresì deciso di introdurre due nuove misure “di accompagnamento” delle imprese per un ulteriore periodo limitato: gli incentivi diretti per investimenti privati - ammissibili sino al 31/12/2022 – e le misure di sostegno alla solvibilità – ammissibili sino al 31/12/2023;

**VISTE** le recenti rimodulazioni del programma FESR e la parallela attivazione di PSC e POC, che, a seguito della conseguente trasposizione di progetti da un programma all'altro, sono sostanzialmente divenuti strumenti interni alla programmazione comunitaria e quindi alle attività contrattuali già espletate nell'ambito dell'ODF n. 4849889 del 19/03/2019 già attivato traendo origine dalla riprogrammazione di fondi SIE con la

sostituzione di una parte della programmazione a suo tempo attivata, come confermato dalla delibera di giunta n.504 del 25 novembre 2021 con cui il Dipartimento della Programmazione è stato individuato come Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del PSC;

**CONSIDERATO** che le attività relative alle strategie territoriali, alle quali il PO destina circa 637 milioni di euro, a causa della rilevata complessità procedurale e della gestione da parte delle amministrazioni locali, non sempre dotate di professionalità e risorse umane adeguate, hanno subito dei rallentamenti attuativi con effetti rilevanti sul percorso di attivazione della spesa e che, di conseguenza, appare necessaria una rivalutazione dei singoli interventi, garantendo la copertura dei progetti i cui cronoprogrammi di spesa non sono più coerenti con il PO, attraverso l'uso di programmi alternativi con una correlata adeguata assistenza;

**VISTA** la mail del 17 febbraio 2022 con cui la CE, così come operato nel precedente anno contabile, preannuncia la possibilità che per i programmi della politica di coesione si applichi il tasso di cofinanziamento del 100% sulle spese certificate al 31 luglio 2022, con conseguente incremento della correlata attività di controllo delle stesse al fine di sfruttare al meglio l'opportunità offerta dalla suddetta modifica regolamentare con indubbie favorevoli ripercussioni sul bilancio della Regione;

**CONSIDERATO** altresì che in data 23 marzo 2022 con comunicazione C( 2022 ) 1890 final la Commissione Europea ha adottato un quadro temporaneo di crisi per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di stato al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'invasione russa dell'Ucraina, che avrà refluenze nell'ambito dei programmi di spesa;

**CONSIDERATO** pertanto che dalle suddette sopravvenute norme legislative e regolamentari è derivata una rilevante modifica dell'originario quadro normativo di riferimento con il manifestarsi di conseguenti nuove esigenze di Assistenza Tecnica attualmente non coperte ma necessarie per la corretta complessiva attuazione del PO FESR 14/20;

**CONSIDERATO** che, dato il persistere del fabbisogno, risulta necessario garantire il mantenimento del servizio di AT nell'ambito del PO FESR 14/20 per le finalità suesposte

**VISTI** gli articoli 114 del D.Lgs 163/2006 e 311 comma 2 lett.a) del DPR 207/2010, applicabili ratione temporis all'ordinativo in oggetto, secondo i quali la stazione appaltante può ammettere varianti in corso d'opera al contratto per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;

**VERIFICATA** la sussistenza dei presupposti previsti dal citato art. 311 comma 2 lett. a) del DPR 05.10.2010 n. 207, in considerazione delle esigenze impreviste derivanti dalle sopravvenute disposizioni legislative di cui all'art. 242 del DL 19 maggio 2020 n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77, cui ha fatto seguito la riprogrammazione del PO FESR 201-2020 a fronte dell'emergenza Covid-19 e la conseguente attivazione del Piano sviluppo e Coesione (PSC) per il rifinanziamento con fondi FSC di interventi precedentemente allocati sul PO FESR 2014/2020, nonché della ridefinizione del Programma Operativo complementare (POC) al PO FESR 2014/2020 (approvato con delibera CIPESS 03.11.2021, pubblicata sulla GURI n. 50 del 01.03.2022), finanziato da fondi già destinati al PO FESR.

**CONSIDERATO** che la variante in questione, disposta da questa Amministrazione, titolare dell'OdF, nella fase di esecuzione del contratto, rimane esterna alla disciplina della Convenzione stipulata tra Consip e il fornitore di servizi rientrando nell'ambito del

rapporto esclusivo intercorrente tra amministrazione e fornitore, come confermato da Consip stessa con mail del 7 marzo 2022 e da precedenti simili esperienze di altre amministrazioni;

**VISTA** la relazione prot .3600 del 22 marzo 2022 del Servizio 3 nella quale sono stati rappresentati i fabbisogni di assistenza tecnica scaturiti anche dalle richieste pervenute da più parti e registrate in occasione di incontri istituzionali ;

**VISTA** la nota prot 3872 del 25 marzo 2022 dell'area 1 di condivisione del contenuto della predetta relazione e di invito a procedere all'adozione degli atti consequenziali;

**VISTA** la perizia di variante redatta dal DEC in data 7 aprile 2022 e trasmessa dal RUP con nota prot. 4544 del 07.04.2022;

**VISTA la nota prot 4660 del 11 aprile 2022 dell'Area 4 con cui vengono specificati i presupposti contabili e di ammissibilità della spesa necessari all'avvio dell'attività oggetto di variante;**

**RITENUTO** che i presupposti di cui all'art 311 comma 2 lett a) del DPR 207/2010 risultano verificati in considerazione delle sopravvenute numerose disposizioni legislative sopra meglio descritte;

**RITENUTO** di approvare la variante in questione e lo schema di “modifica contrattuale ex art. art.114 DLgs 163/2006 e 311 comma 2 lett.a) DPR n. 207/2010 “ allegato per la successiva sottoscrizione da parte del RTI Deloitte

**RITENUTO** che l'intervento risulta compatibile con l'OT 6 del POC 2014/2020 e che la relativa spesa graverà sull'Asse Prioritario 6 – Assistenza Tecnica -;

**VISTA** la nota prot 4517 del 7 aprile 2022 con cui viene richiesta all'Area 2 l'accertamento in entrata delle somme necessarie a far fronte alla variante stessa

**VISTA** la capienza del capitolo 112559– spese per consulenze nell'ambito del Piano di Azione e Coesione ( Piano Operativo Complementare –POC 14/20);

**CONSIDERATO** che l'intervento è così identificato: **CUP: G49E18000100009 - CIG 9178997BF0** – CIO SI\_1\_19934; Codice Piano dei Conti di cui all'Allegato 6/1 del D.Lgs n. 118/2011–U.1.03.02.10.003.

## **DECRETA**

**ART. 1)** E' approvata la variante ex art 114 D.Lgs 163/2006 e 311 comma 2 lett a) DPR n 207/2010 di cui alla perizia trasmessa con nota prot. 4544 del 07.04.2022 in relazione all'ODF n. 4849889 del 19/03/2019, fatta salva l'originaria durata dell'ordinativo medesimo, per l'importo di € 2.277.339,15 oltre Iva 22% pari a € 501.014,61 per complessivi € 2.778.353,76.

**ART. 2)** E' approvato lo schema di “modifica contrattuale ex art. art.114 DLgs 163/2006 e 311 comma 2 lett.a) DPR n. 207/2010 “- allegato al presente provvedimento da sottoscrivere con la società Deloitte in qualità di mandataria del RTI Deloitte consulting srl, Consedin pa, Cles srl e Izi spa.

**ART. 3)** Con successivo provvedimento si procederà alla approvazione dell'atto di modifica suddetto e all'adozione del relativo impegno di spesa.

**ART. 4)** La relativa spesa troverà copertura con i fondi di cui all'Asse 6 "Assistenza Tecnica" del POC 2014/2020 capitolo **112559** – "Spese per consulenze nell'ambito del Piano di Azione e Coesione Piano Operativo Complementare –POC 14/20" del bilancio della Regione Siciliana, L'operazione è individuata dai seguenti codici: **CUP: G49E18000100009 – CIG: 9178997BF0- CIO SI\_1\_19934 - Codice Piano dei conti finanziario di cui all'Allegato 6/1 del D.Lgs. n. 118/2011 U.1.03.02.10.003**

**ART.5)** Il presente provvedimento sarà notificato alla società Deloitte in qualità di mandataria del RTI, pubblicato sul sito istituzionale del PO FESR [www.euroinfocilia.it](http://www.euroinfocilia.it) nonché nella parte di competenza del Dipartimento regionale della Programmazione, nella sezione "Bandi e Avvisi" e nella sezione "Decreti" esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 98, comma 6 della L.r. n. 9 del 07/05/2015.

Palermo, lì 12 aprile 2022

F.to  
**IL DIRIGENTE GENERALE**  
**Federico Amedeo Lasco**